ASSOCIAZIONE
FERROVIE
IN
CALABRIA
www.ferrovieincalabria.it

FERROVIA JONICA: UNA PROPOSTA PER IL RILANCIO

In ottemperanza alle recenti direttive regionali, che dallo scorso dicembre 2014 hanno previsto una forte riduzione delle fermate dei treni regionali sulla linea Jonica, l'Associazione Ferrovie in Calabria ha stilato una proposta di ulteriore rimodulazione del servizio, con creazione di punti di interscambio gomma/ferro nelle principali stazioni ferroviarie.
Prima di illustrare nel dettaglio il nostro progetto di riorganizzazione, è però necessario sottolineare che:

1) Per realizzare una corretta e funzionale integrazione gomma/ferro, è necessaria non solo la realizzazione dei punti di interscambio, con relativi orari coincidenti, ma anche una integrazione tariffaria e di bigliettazione. Diversamente, si rischierebbe di rendere poco competitiva l'offerta mista, e probabilmente anche più costosa per l'utente, rispetto al collegamento A-B effettuato solo con bus o solo con treno.

2) Nelle ore di maggiore frequentazione pendolare (con particolare riferimento alle fasce orarie studentesche), si rende in ogni caso necessaria l'effettuazione di treni regionali “raccoglitori” e “distributori” con maggiore numero di fermate, in quanto il solo mezzo gommato e/o il sistema di interscambio gomma/ferro, renderebbe molto più scomodi (e, come detto in alto, più costosi) e poco funzionali gli spostamenti di una notevole mole di viaggiatori. Si prenda, ad esempio, l'utenza studentesca della locride e del crotonese, che lungo la costa si sposta prevalentemente in treno.

3) L'attuale carenza di materiale rotabile in uso alla DPR di Trenitalia, non è compatibile con una rimodulazione del servizio di TPL, che preveda un trasferimento di utenza dalla gomma al ferro: allo stato attuale, in determinate fasce orarie ed in partenza dai maggiori centri di attrazione (Reggio Calabria, Catanzaro Lido, Crotone), non sono rari i fenomeni di sovraffollamento, a causa dell'effettuazione dei treni con singole automotrici Aln668 (max 68 posti a sedere). Spostando ulteriore utenza sui treni, si rende quindi necessario acquisto di nuovo materiale rotabile maggiormente capiente, fruibile, e che ottimizzi i tempi di salita/discesa dei viaggiatori.

TRENI REGIONALI VELOCI

REGGIO CALABRIA CENTRALE – CATANZARO LIDO – SIBARI e vv:

FERMATE, SERVIZI INTEGRATIVI SU GOMMA E FREQUENZE

REGGIO CALABRIA CENTRALE

Abitanti città di Reggio Calabria: 183.608

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali di ogni genere, scuole primarie e secondarie, Università Mediterranea con facoltà di Ingegneria, Architettura, Economia, Giurisprudenza e Agraria, scuole di abilitazione alla professione di infermeria e belle arti, sede di Consiglio Regionale ed ex uffici provinciali. Presente importante polo ospedaliero e strutture sanitarie private. Polo turistico, presenza di aeroporto.

La stazione ferroviaria rappresenta un punto di interscambio con i servizi Regionali che servono il corridoio tirrenico da/per Rosarno/Lamezia Terme, Paola e Cosenza, oltre che con i servizi InterCity, Frecciabianca, Frecciargento ed InterCity Notte da/per il Centro-Nord Italia.
Il servizio su gomma è contraddistinto dalla presenza di capillari collegamenti urbani e suburbani gestiti dalla società ATAM.

Necessaria riorganizzazione del servizio di TPL su gomma extraurbano delle società Federico e Mediterranea Bus, che effettuano numerosi collegamenti da/per il versante Jonico, in sovrapposizione ai treni Regionali.

MELITO DI PORTO SALVO

Abitanti: 11.416

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie, ospedale.

La stazione ferroviaria, posizionata nel centro cittadino, rappresenta il capolinea del servizio ferroviario metropolitano da/per Rosarno, con presenza di alcune corse dirette da/per Cosenza. Termina a Melito di Porto Salvo il raddoppio del binario e l'elettrificazione. Possibilità di interscambio tra i treni Regionali da/per il versante Jonico, con quelli da/per Rosarno/Cosenza.

Necessaria riorganizzazione del servizio di TPL su gomma extraurbano delle società Federico e Mediterranea Bus, che effettuano numerosi collegamenti da/per il versante Jonico e diretti a Reggio Calabria e Locri/Roccella Jonica, in sovrapposizione ai treni Regionali.

In riferimento a ciò, Melito di Porto Salvo potrebbe diventare punto di interscambio con bus provenienti da Bova Marina, effettuanti un servizio capillare nelle aree costiere ricadenti nei comuni di

-Condofuri (4.899 abitanti)

-Marina di San Lorenzo. (2.000 abitanti)

Istituzioni collegamenti tramite bus, verso i centri interni di **Bagaladi (1.051 abitanti) e San Lorenzo (635 abitanti).**

BOVA MARINA

Abitanti: 4.124

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie. Posizione intermedia tra le stazioni di Melito di Porto Salvo e Brancaleone, polo turistico nel periodo estivo.

Stazione posizionata in centro cittadino, che potrebbe diventare punto di interscambio con servizio bus da/per Melito di Porto Salvo (sopracitato) e da/per Brancaleone, quest'ultimo necessario a servire le località intermedie di

-Palizzi (1.906 abitanti)

-Capo Spartivento

-Galati (fraz. di Brancaleone).

Potenziamento dei collegamenti navetta tramite bus, con i centri abitati di

-Bova (442 abitanti)

-Palizzi superiore (600 abitanti)

-Condofuri superiore e Gallicianò (900 abitanti)

-Roccaforte del Greco (522 abitanti)

posti nell'immediato entroterra.

BRANCALEONE

Abitanti: 3.583

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie. Polo turistico nel periodo estivo.

Stazione posizionata in centro cittadino, che potrebbe diventare punto di interscambio con servizio bus da/per Melito di Porto Salvo sopracitato, e Bovalino.

Potenziamento dei collegamenti navetta tramite bus (anche tramite istituzione di servizi a chiamata), con i centri abitati interni di:

- Bruzzano Zeffirio (1.202 abitanti)

- Razzà (fraz. di Brancaleone)

- Staiti (260 abitanti)

BIANCO

Abitanti: 4.245
Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie. Polo turistico nel periodo estivo.

Stazione posizionata in centro cittadino, che potrebbe diventare punto di interscambio con servizio bus da/per Brancaleone e da/per Bovalino sopracitato, quest'ultimo necessario a servire le località intermedie di:
-Marinella di Bruzzano (fraz. di Bruzzano Zeffirio)
-Ferruzzano (725 abitanti)
-Africo Nuovo (3.127 abitanti).
Potenziamento dei collegamenti navetta tramite bus, con i centri abitati dell'entroterra di:
-Pardesca (fraz. di Bianco)
-Casignana (792 abitanti)
-Caraffa del Bianco (524 abitanti)

BOVALINO

Abitanti: 8.955
Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie. Polo turistico nel periodo estivo.

Stazione posizionata in centro cittadino, che potrebbe diventare punto di interscambio con servizio bus da/per Locri, quest'ultimo necessario a servire le località intermedie di:
-Ardore (5.110 abitanti)
-S.Ilario dello Jonio (1.374 abitanti)
Potenziamento dei collegamenti navetta tramite bus, con i centri abitati dell'entroterra di:
-San Luca (3.936 abitanti)
-Platì (3.774 abitanti)
-Natile – Careri (2.369 abitanti)
-Bovalino Superiore (984 abitanti)
-Ardore Superiore (913 abitanti)

LOCRI – SIDERNO – GIOIOSA J. – ROCCELLA J.

Abitanti totali: 44.065

L'area costiera sulla quale gravitano i comuni di Locri, Siderno, Marina di Gioiosa Jonica e Roccella Jonica, è un chiaro esempio di conurbazione di fatto. Distribuiti nei quattro comuni, si trovano infatti varie tipologie di uffici pubblici e privati, un importante ospedale e Museo Archeologico Nazionale (Locri), ASP (Siderno), scuole primarie e secondarie, sedi di università telematiche (Siderno), oltre a rappresentare un'area a forte vocazione turistica nel periodo estivo.

Gioiosa Jonica in particolare, e Locri, inoltre, sono il capolinea di due importanti collegamenti stradali Jonio – Tirreno. Gioiosa Jonica è collegata con Gioia Tauro tramite la SGC 682 "Jonio-Tirreno", mentre anche Locri è collegata con Gioia Tauro tramite l'itinerario alternativo della ex SS 111.

<u>L'effettuazione delle fermate del servizio ferroviario regionale, è quindi necessaria in tutti e quattro le località</u>, dotate di impianti ferroviari posti strategicamente nei centri abitati.

Le stazioni potrebbero diventare punto di interscambio con servizio bus da/per l'entroterra, con collegamenti a pettine. Nel caso di Marina di Gioiosa Jonica, la stazione potrebbe diventare punto di interscambio anche con bus da/per Gioia Tauro stazione via SGC 682, creando così un collegamento tra i treni del corridoio Jonico e quelli del corridoio Tirrenico.

Brevemente, ecco a quanto ammontano gli abitanti dell'entroterra della Valle del Torbido e di Locri:

-Gerace: 2.715 abitanti

-Ciminà: 595 abitanti

-Canolo Nuovo: 769 abitanti
-Agnana Calabra: 569 abitanti
-Mammola: 3.040 abitanti
-Gioiosa Jonica: 7.019 abitanti
-Grotteria: 3.223 abitanti
-Martone: 540 abitanti

Si specifica inoltre che, un notevole flusso di pendolari e studenti, si sposta verso Locri/Siderno/Gioiosa Marina, anche dai popolosi centri di Cinquefrondi, Taurianova, Cittanova, posti nelle immediate vicinanze della SGC 682 "Jonio-Tirreno".
Per quanto riguarda il servizio di adduzione bus costiera, invece, il centro di Roccella Jonica dovrebbe divenire capolinea dei servizi su gomma da/per Monasterace stazione RFI, che andrebbero a servire i comuni costieri di:
-Caulonia (7.026 abitanti, distribuiti in vasta area)
-Riace (1.820 abitanti)

MONASTERACE-STILO

Abitanti: 3.511
Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie. Polo turistico nel periodo estivo. Posizione intermedia tra Roccella Jonica e Soverato.
Stazione posizionata in centro cittadino, che potrebbe diventare punto di interscambio con servizio bus da/per la stazione di Soverato, quest'ultimo necessario a servire le località intermedie di:
-Guardavalle (4.072 abitanti)

-S.Caterina Jonio (2.142 abitanti)
-Badolato (3.157 abitanti)
-Isca Marina (1.590 abitanti)
-S.Andrea Jonio (2.033 abitanti)
-San Sostene (1.329 abitanti)
-Davoli (5.471 abitanti)
Relativamente all'entroterra, invece, la stazione ferroviaria di Monasterace potrebbe divenire punto di interscambio con bus da/per:
-Stilo (2.665 abitanti)
-Pazzano (597 abitanti)
-Bivongi (1.378 abitanti)
-Nardodipace (1.359 abitanti)
-Mongiana (779 abitanti)
-Fabrizia (2.134 abitanti)
-Serra San Bruno (6.805 abitanti)

SOVERATO

Abitanti: 9.113 abitanti
Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie, ospedale comprensoriale. Importante polo turistico nel periodo estivo.
Stazione posizionata in centro cittadino, immediatamente adiacente all'autostazione (area Ferrovie della Calabria) che potrebbe diventare punto di interscambio con servizio bus da/per la stazione di Monasterace-Stilo

sopracitato, e da/per Catanzaro Lido, quest'ultimo necessario a servire le località intermedie di:

-Montepaone e Montauro (7.136 abitanti)
-Staletti (2.467 abitanti)
-Squillace (3.417 abitanti)
-Borgia (7.442 abitanti)

Relativamente all'entroterra, Soverato dovrebbe divenire punto di interscambio con bus da/per una vasta area che comprende i centri di **Chiaravalle Centrale, San Vito sullo Jonio, Cenadi, Centrache, Argusto, Gagliato, Satriano, Cardinale, Torre di Ruggiero, che racchiudono un bacino d'utenza di oltre 15.000 abitanti.**

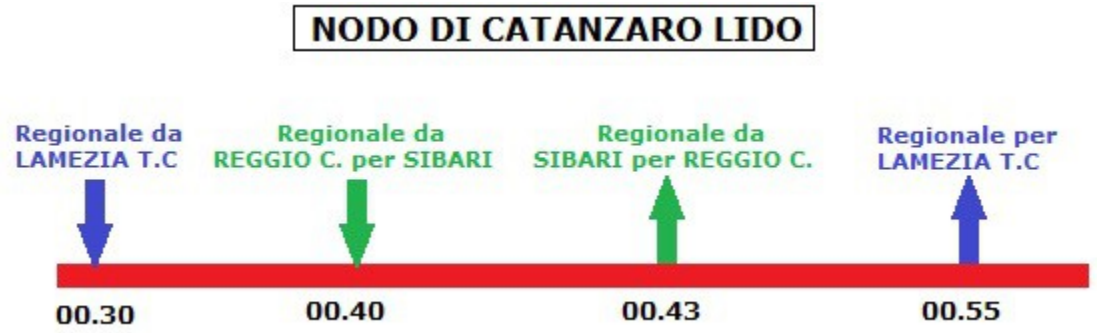
Soverato, in prospettiva, una volta completata la strada statale "Delle Serre" che collegherà la cittadina jonica con Vibo Valentia, dovrebbe diventare punto di interscambio con bus di collegamento tra le linee ferroviarie jonica e tirrenica.

CATANZARO LIDO

Abitanti città di Catanzaro: 90.840

Catanzaro Lido rappresenta probabilmente la più importante stazione ferroviaria del versante Jonico. L'impianto, a servizio del Capoluogo di

Regionale, si trova nel quartiere marinaro della città, e da quest'ultimo si dirama la linea ferroviaria trasversale per Lamezia Terme Centrale.
Relativamente al servizio ferroviario, presso la stazione di Catanzaro Lido andrebbe istituito un “nodo”, in modo da permettere un valido interscambio nelle tre direzioni Sibari, Reggio Calabria e Lamezia Terme (inclusa la stazione RFI di Catanzaro a servizio cittadella regionale).
Esempio:



Si specifica inoltre che a poche centinaia di metri dalla stazione di Catanzaro Lido, si trova l'impianto di Ferrovie della Calabria, dal quale partono i convogli per Catanzaro Città, da dove si può proseguire verso Soveria Mannelli (ed in prospettiva verso Cosenza). L'area di Catanzaro è inoltre caratterizzata dalla presenza di servizio di bus urbani della società municipalizzata AMC.
La stazione di Catanzaro Lido potrebbe diventare punto di interscambio con servizio bus da/per la stazione di Soverato sopracitato, e da/per la stazione di Botricello, quest'ultimo necessario a servire le località intermedie di:
-Simeri Crichi (4.600 abitanti)
-Sellia Marina (508 abitanti)
-Cropani (4.745 abitanti)
Si specifica inoltre che i bus in questione, dal piazzale della stazione di Catanzaro Lido, potrebbero proseguire e terminare la propria corsa all'interno del grande parcheggio adiacente alla stazione FdC di Catanzaro Lido, a poche centinaia di metri dalla stazione RFI.
NECESSARIA ELIMINAZIONE DEI BUS IN SOVRAPPOZIONE AI TRENI REGIONALI FS, DA/PER CROTONE E OLTRE

BOTRICELLO

Abitanti: 5.024

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie. Importante polo turistico nel periodo estivo. Località in posizione intermedia tra Catanzaro Lido e Crotone.

Stazione posizionata in centro cittadino, che diventerebbe punto di interscambio con il servizio bus sopracitato da/per Catanzaro Lido, e quello per Crotone, che serve le località di:

-Steccato di Cutro (fraz. di Cutro)
-Isola Capo Rizzuto (17.160 abitanti)
-Aeroporto S.Anna

Relativamente alle aree interne, Botricello diventerebbe punto di interscambio con bus da/per i centri di:

-Andali (788 abitanti)
-Petronà (2.662 abitanti)
-Sersale (4.797 abitanti)
-Marcedusa (442 abitanti)
-Zagarise (1.717 abitanti)

CROTONE

Abitanti: 60.884

La stazione ferroviaria di Crotone serve, in posizione non propriamente centrale, l'importante e popolosa località della costa jonica, sede di uffici pubblici e privati, ospedale, attività commerciali e industriali, scuole primarie e secondarie, ex uffici provinciali, porto industriale e turistico. Fortissima è la vocazione turistica di Crotone e hinterland nel periodo estivo, grazie anche alla presenza del vicino Aeroporto S.Anna. All'interno de comune di Crotone è presente un servizio urbano su gomma, gestito dalla società di autolinee Romano, che potrebbe collegare con maggiori frequenze e capillarità la stazione ferroviaria con il resto della città.

La città si trova inoltre al termine della SS 107 "Silano-Crotonese", che collega il versante Jonico con Cosenza e Paola, servendo anche l'importante centro di San Giovanni in Fiore.

Nei pressi della stazione ferroviaria, trovandosi anche il nuovo terminal autoservizi della società Romano, si potrebbe creare un punto di interscambio gomma/ferro con i collegamenti sopracitati provenienti da Botricello, e quelli a breve raggio diretti a Cirò Marina.

Questi ultimi servirebbero le località di:

-Strongoli (6.486 abitanti)

-Melissa (3.622 abitanti)

Relativamente all'entroterra, su Crotone andrebbe a convergere un bacino

d'utenza di oltre 50.000 abitanti, considerando che solo il comune di San Giovanni in Fiore conta circa 17.000 abitanti. Altri centri che andrebbero serviti da bus attestati a Crotone stazione FS, sono quelli di:

-Cutro (10.466 abitanti)
-Petilia Policastro (9.486 abitanti)
-San Mauro Marchesato (2.176 abitanti)
-Santa Severina (2.196 abitanti)
-Cotronei (5.428 abitanti)
-Mesoraca (6.624 abitanti)

NECESSARIA ELIMINAZIONE DEI BUS IN SOVRAPPOZIONE AI TRENI REGIONALI FS, DA/PER CATANZARO LIDO/LAMEZIA TERME.

CIRO'

Abitanti: 14.917

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie. Importante polo turistico nel periodo estivo. Località in posizione intermedia tra Crotone e Cariati.

Stazione posizionata in centro cittadino, che diventerebbe punto di interscambio con il servizio bus sopracitato da/per Crotone, e quello per Cariati, che serve le località di:

-Cirò “superiore” (3.033 abitanti)

-Crucoli (3.126 abitanti)
Relativamente ai centri interni, gran parte degli abitati risulta avere sbocco più favorevole a Crotone.

CARIATI

Abitanti: 8.626
Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie. Importante polo turistico nel periodo estivo. Località in posizione intermedia tra Cirò e Mirto – Crosia.
Stazione posizionata in centro cittadino, che diventerebbe punto di interscambio con il servizio bus sopracitato da/per Cirò Marina e Cirò, e quello da/per Rossano, che serve le località di:
-Mandatoriccio (2.286 abitanti)
-Campana (1.849 abitanti)
-Pietrapaola (1.182 abitanti)
-Calopezzati (1.274 abitanti)
Relativamente ai centri interni, è da valutare l'istituzione di navette bus verso i centri storici di Mandatoriccio, Calopezzati, oltre che per il comune di Bocchigliero.

MIRTO CROSIA

Abitanti: 9.486 (riferiti al comune di Crosia)

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie. Importante polo turistico nel periodo estivo.

Stazione posizionata in centro cittadino, che diventerebbe punto di interscambio con il servizio bus sopracitato da/per Cariati e da/per Rossano, oltre che con il servizio da/per i centri interni di:

-Cropalati (1.115 abitanti)

-Longobucco (3.403 abitanti)

Tali servizi andrebbero inoltre prolungati a Rossano, servendo l'area intermedia tra le stazioni di Mirto Crosia e Rossano stessa, includendo nel periodo estivo l'aquapark Odissea 2000. Il servizio bus da/per l'Aquapark, con interscambio alle stazioni di Rossano e Corigliano, si effettuerebbe esclusivamente nei giorni lavorativi, mentre nei giorni festivi il servizio sarebbe svolto dai treni Regionali, con fermata specifica a Toscano.

ROSSANO e CORIGLIANO CALABRO

Abitanti totali delle due città: 77.706

Presenza di uffici pubblici e privati, attività commerciali, scuole primarie e secondarie, ospedale. Importanti poli turistici nel periodo estivo.
Centro abitato servito da bus urbani, assieme alla città di Corigliano, dove sorge anche il porto.
I treni Regionali fermerebbero in entrambe le stazioni ferroviarie, poste nel centro cittadino.

Necessaria riorganizzazione e possibile estensione del servizio di bus urbani.

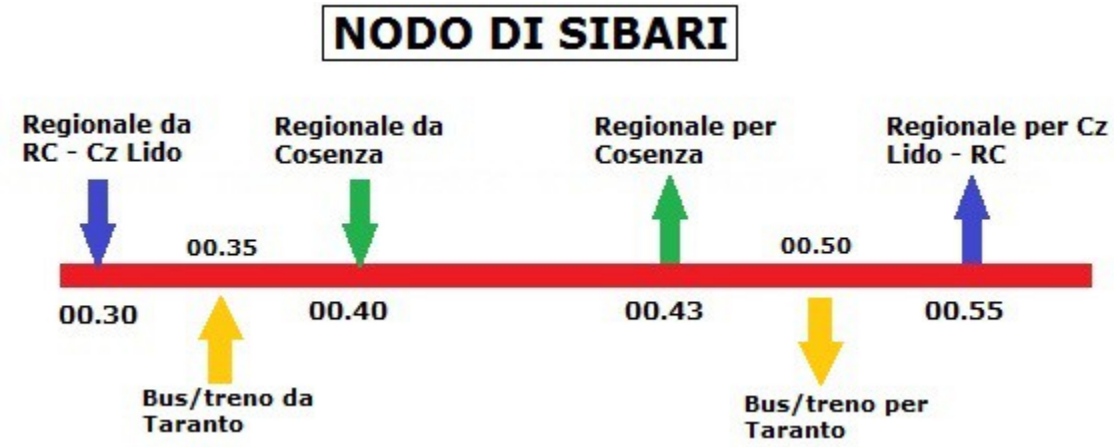
NECESSARIA ELIMINAZIONE O OTTIMIZZAZIONE BUS IN SOVRAPPOSIZIONE TRA ROSSANO/CORIGLIANO E COSENZA.

SIBARI

Abitanti riferiti al comune di Cassano allo Ionio: 17.643

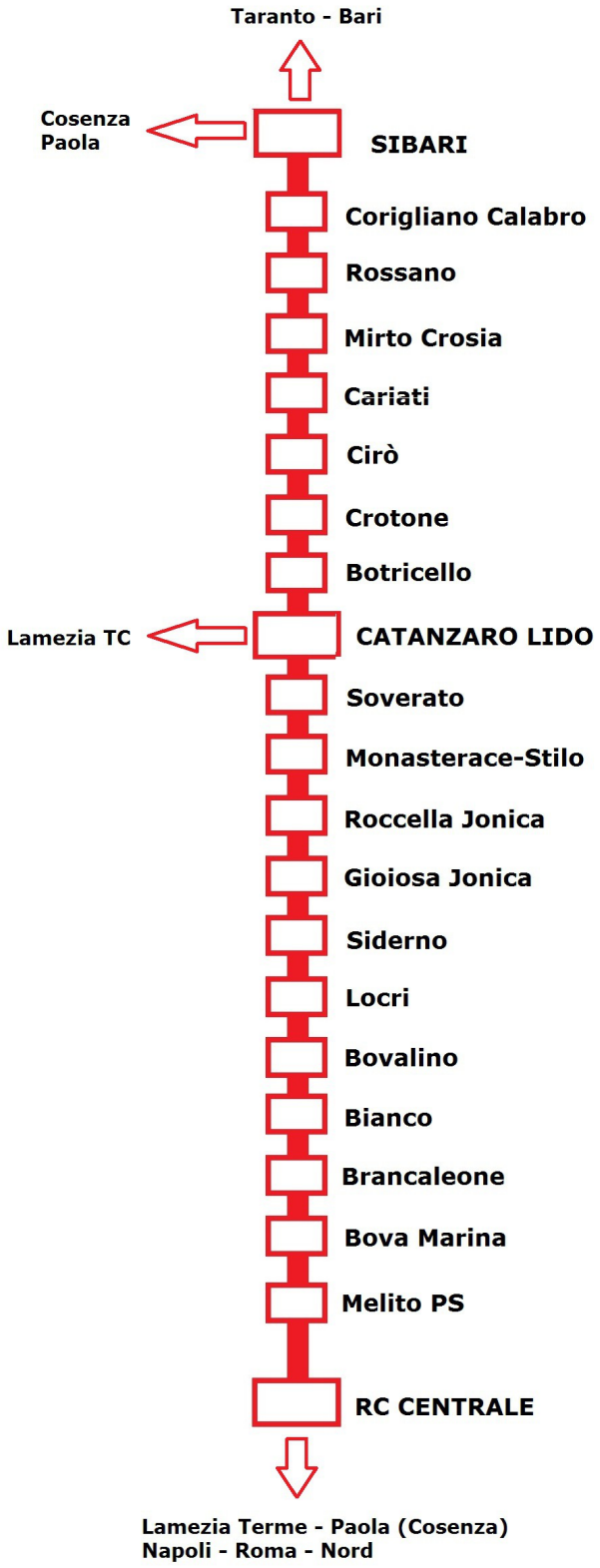
L'area adiacente alla stazione ferroviaria di Sibari è molto scarsamente popolata. Si segnala solo la presenza dell'importante area archeologica, risalente all'epoca magnogreca.

L'importanza strategica di questo impianto, è rappresentata dalla presenza della diramazione della linea ferroviaria verso Cosenza-Paola: per questo motivo, risulta quindi necessaria l'istituzione di un "nodo" analogo a quello previsto a Catanzaro Lido:



Necessario collegamento bus navetta con il centro abitato di Cassano allo Ionio. **NECESSARIA ELIMINAZIONE O OTTIMIZZAZIONE BUS IN SOVRAPPOSIZIONE TRA ROSSANO/CORIGLIANO E COSENZA.**

TRENI REGIONALI VELOCI REGGIO CALABRIA C.le – SIBARI e vv
RIEPILOGO DELLE FERMATE



COLLEGAMENTI AUTOBUS DI ADDUZIONE
RIASSUNTO DELLE TRATTE COSTIERE

1) Melito di Porto Salvo – Brancaleone vv
2) Brancaleone – Bovalino e vv
3) Bovalino – Locri e vv
4) Roccella Jonica – Monasterace e vv
5) Monasterace – Soverato e vv
6) Soverato – Catanzaro Lido e vv
7) Catanzaro Lido – Botricello e vv
8) Botricello – Crotone (via aeroporto S.Anna e vv)
9) Crotone – Cirò e vv
10) Cirò – Cariati e vv
11) Cariati – Rossano e vv

TRENI REGIONALI VELOCI REGGIO CALABRIA C.le – SIBARI e vv: CADENZAMENTO E MATERIALE ROTABILE

La tipologia di servizio descritta, prevede l'istituzione di un cadenzamento "biorario" dalle ore 05.00 alle 19.00, con partenza di un treno ogni due ore dai due capilinea. Il servizio va strutturato prevedendo l'incrocio dei convogli marcianti in senso opposto a Catanzaro Lido, per consentire l'istituzione del "nodo" sopra descritto.
Si specifica nuovamente, che nelle fasce orarie di maggiore frequentazione pendolare (06.00 – 08.00, 13.00 – 15.00, 18.00 – 20.00), risulta necessaria la presenza di treni di rinforzo, con partenze "incastrate" nel cadenzamento biorario dei treni Regionali Veloci. Tali treni dovranno svolgere un servizio capillare, con fermata in quasi tutte le stazioni dove ritenuto necessario e giustificato dall'utenza, ed inoltre verranno effettuati limitatamente alle tratte Reggio Calabria Centrale – Roccella Jonica e vv, Roccella Jonica – Catanzaro Lido e vv, Crotone – Catanzaro Lido e vv, Sibari – Crotone e vv.
Il materiale rotabile da utilizzarsi per tali collegamenti, considerando che il servizio di adduzione tramite bus porterà ad un incremento dell'utenza sui treni, dovrebbe escludere quasi totalmente l'utilizzo di automotrici Aln668/ALn663 in singola composizione. Premettendo che un rinnovo del materiale rotabile, con mezzi di nuova concezione a trazione diesel, risulta di assoluta urgenza, in attesa dello stesso, tutti i treni vanno previsti almeno con composizione doppia di automotrici Aln668 o Aln663, per un totale di 136 e 126 posti a sedere rispettivamente. Tale scelta dovrebbe essere giustificata e pretesa dalla Regione Calabria, in quanto da contratto di servizio, l'ente pubblico regionale finanzia 518 € per ogni ora di percorrenza di un treno regionale, con max 150 posti a sedere. Perciò, per la Regione Calabria, un treno di 68 posti o di 136, avrà lo stesso costo, ma diversamente, per l'utenza

(spesso costretta, già oggi, a viaggiare in piedi) il vantaggio sarà indiscutibile.

CONCLUSIONI

Questo documento non pretende, ovviamente, di rappresentare la perfezione assoluta: si tratta principalmente di un riassunto di dati verificabili (popolazione, centri di attrazione pendolare e turistica), riflessioni e semplici proposte di “linee guida”, che andranno ovviamente valutate attraverso studi sui bacini d'utenza e sulle specifiche esigenze dei pendolari, che non sempre appaiono scontate.
Una pesante rimodulazione del servizio di TPL, che andrebbe probabilmente a cambiare anche abitudini ormai decennali dell'utenza, non si può certamente basare su poche righe e su intuizioni, all'interno di una Regione come la Calabria, ed in particolare sul versante Jonico, dove la distribuzione della popolazione ed i relativi spostamenti non sono per niente omogenei o di facile intercettazione.